

(posseduta per lo scorso anno da *Angelus Stephani de Abbate* per la somma di otto once) e quella di Monte Caveoso, aggiudicata a *Stephanus buccerius* di Monte Caveoso per la somma di once 12.

I medesimi fittuari posero come garante presso il Camerario della curia i signori: « Petrus Bisancii de Tarento, Iacobus Nicolaus de Centara, Nicolaus Iohannis de Camarda, Stefanus Leonis magistri Damiani de Monte Caveoso ».

Testi: « Iudex Angelus Stephani de Abbate Montis Caveosi, not. Franciscus Palumbella, Guilelmus de Ogiano, Rogerius iudicis Iacobi de Macara, Robertus Corbiserius, Iudex Leo iudicis Nicolai de Abbate ».

N. 229.

A. D. 1353

(7 febbraio; Indiz. VI) - Barletta

S. Sepolcro.

Notaio: *Thomas Palmerii de Fasano de Barolo*.

Antonius, f. Palmerii de Guarnerio vende al nobile *Rogerus Cognectus, f. Angeli Cognetti*, una casa in pittingio *S. Stephani*, al prezzo di once 15 in carlini d'argento, salvo il censo di tari 1 e gr. 2 alla Regia Curia. La casa confina con quella di *Chacius Thomasii Gentilis*, presso il forno di *Bartholomeus de Anna* e il casile di *Ambrosius de Cuculo*.

Testi: « Iudex Petrus de Palmerio, Angelus Nicolai de Flore, iudex Bartholomeus de Terreno, iudex Tucius Gualdaffa, Thomasius de Riso ».

N. 230.

A. D. 1353

(10 febbraio; Indiz. VI) - Montesolicola

Cattedrale.

Notaio: *Pantaleo de Laurentio*.

Symeon de Severito camerarius Montisolicole, per mezzo di lettera, riceve incarico da *Marcius de Bononia magister hospitii* nel ducato di Andria e nella Contea di Monte Caveoso, di fittare gli erbaggi della *defensa Lanadigiti*, nel territorio di Montesolicola. Appena esposto il bando si presenta a lui *Rogerus de Regalia de Albano*, ed espletate tutte le pratiche consuete per il fitto, resta aggiudicata la detta gabella al detto *Rogerus* per once due all'anno.

Testi intervenuti: « Iudex Iohannes de Ramello Montissolicule, Angelus Iacobus de Pantaleone, Cola Masius iudicis Pauli, Strionus de Severito, Berardus de Striono, Raynaldus de Tituleriis ».

N. 231.

A. D. 1353

(13 marzo; Indiz. VII) - Torre di mare

Cattedrale.

Si fittano le cabelle della Curia di Torre di mare. La licitazione avverrà il 1 e il 15 settembre, il 3 ottobre e il 4 marzo. Uno dei concorrenti che si presenta al Camerario di quella terra è *Petrus de Iacop*. Agli esercenti con falsi pesi e misure si applicheranno pene secondo il *Ius Baroli*. Torre di mare è alla dipendenza del duca [di Andria].

La pergamena è un frammento di cm. 14 × 22. Servi per avvolgere altre pergamene. I giudice è un tale *Rogerus de Pando*; non risulta il notaio.